



FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA

TOTAL GOLDINA OTALITALI

CON IL PATROCINIO DI



































www.festivalacqua.org





9:30-13:30 - SESSIONE PLENARIA (AUDITORIUM)
A 25 ANNI DALLA LEGGE GALLI:
GOVERNANCE PARTECIPATA
E MODELLI ORGANIZZATIVI



9:45-13:30 - SESSIONE PARALLELA (SALA G. PAOLO II*)
NUOVI SCENARI NELLA MISURA DEI VOLUMI
E DELLE PORTATE DI ACQUA



14:00-18:30 - SESSIONE PLENARIA (AUDITORIUM)
SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE:
RUOLO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI



14:30-16:20 - SESSIONE PARALLELA (SALA G. PAOLO II*) TRATTAMENTO PERCOLATI



16:30-18:30 - SESSIONE PARALLELA (SALA G. PAOLO II*) LABORATORIO 4.0



14:15-16:40 - SESSIONE PARALLELA (AULA DIDATTICA)
ICT IN WATER SERVICES

16:40-17:50 - (AULA DIDATTICA)
PRESENTAZIONE LIBRI

^{*} Parrocchia di S. Maria Formosa attigua alla Fondazione Querini Stampalia

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL

9:30 Saluti Istituzionali

Rappresentante Comune di Venezia, Rappresentante Regione Veneto MAURO D'ASCENZI - Presidente Utilitalia Servizi VLADIMIRO AGOSTINI - Presidente Veritas Spa PATRICK SILBERNAGL - Presidente ASM Bressanone MARINO CORTESE - Presidente Fondazione Querini Stampalia



9:30-13:30 | AUDITORIUM

A 25 anni dalla Legge Galli: Governance partecipata e modelli organizzativi

Creare valore sul servizio svolto ed al tempo stesso consolidare il radicamento sul territorio dell'impresa che svolge tale servizio, sono aspetti trasversali che hanno riguardato anche il dibattito in corso sulle possibili evoluzioni dei servizi idrici e che sono incentrati sul tema della condivisione e partecipazione come chiavi di successo del servizio. Va ricordato infatti come tali servizi, che per loro stessa natura si caratterizzano per spiccate specificità sociali ed ambientali devono tenere conto di una molteplicità di fattori legati al rapporto con i cittadini sul territorio ma anche con le stesse entità che amministrano detti territorio. Le esperienze positive e negative di questi anni hanno mostrato che non esiste formula unica e che comunque nell'approccio da seguire andrebbero tenuti in conto molteplici fattori e molteplici soggetti. Oggetto del Seminario sono allora una serie di temi che incidono su tali aspetti e che possono rappresentare elementi fondanti di un rinnovato impegno sul territorio.

PARTE 1 - I PRINCIPI OCSE (OECD) SULLA GOVERNANCE PARTECIPATA DELL'ACQUA

10:00 Linee guida OECD per l'impostazione di una Governance efficace e partecipata del servizio idrico GIORGIO PINESCHI - Sogesid Spa

Chairman 1: Alfredo Macchiati - Oxera

10:15 ESPERIENZE E TESTIMONIANZE

Indicazioni OECD nelle politiche di gestione nei bacini Idrografici

FRANCESCO BARUFFI - Segretario Generale Distretto Idrografico Alpi Orientali

Governo partecipato del territorio per affrontare i cambiamenti climatici

MICHELE FALCONE - Direttore Generale Gruppo CAP

ITALIA PEPE- Direttore Generale Ato Città metropolitana di Milano

Metodi di valutazione partecipata nei piani di investimento: Indice di impatto idrico

MAURIZIO DEL RE - Veolia/WTI

11.15 Termine dei lavori della Parte 1



PARTE 2 - MODELLI A RETE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO

Chairman 2: Luca Bianchi - Direttore SVIMEZ

11:20 Introduzione a cura del Chairman

Aspetti organizzativi

FABIO TROLESE - Presidente Viveracqua

Aspetti giuridici/istituzionali

ALESSIO VIANELLO - Foro di Venezia e MARIA GERARDA MOCELLA - Utilitalia

12:10 Tavola rotonda coordinata da:

Giordano Colarullo - Direttore Generale Utilitalia

Introduce: Nicola De Sanctis - Amministratore Delegato AQP SpA Bari

SIMONA CAMERANO - Affari Istituzionali e Territoriali di Cassa Depositi e Prestiti

MICHELE DI NATALE - Presidente Gori SpA ANGELO GUZZO - Presidente Viacqua

13:00 Valutazioni conclusive (parte 1 e 2)

STEFANO BESSEGHINI - Presidente ARERA ALESSANDRO RUSSO - Vicepresidente Utilitalia

13:30 Termine dei lavori

SESSIONE PARALLELA

9:45-13:30 | SALA G.PAOLO II*

Nuovi scenari nella misura dei volumi e delle portate di acqua

La Commissione Europea ha posto ripetutamente il focus sulla piena consapevolezza dei consumi idrici, sia in ottica di pianificazione, sia per promuovere efficacemente politiche di "water conservation". E' infatti ampiamente provato che da una corretta quantificazione dei volumi consumati nell'ambiente sia possibile accrescerne la consapevolezza dei consumatori finali sui rispettivi comportamenti di consumo e del proprio impatto ambientale. Al tempo stesso una crescente attenzione alla gestione dei sistemi fognari si traduce nella messa in opera di primi sistemi di misura sulle reti fognarie. Con la cosiddetta direttiva MID (Measuring Instruments Directive) emanata nel 2004 sono state poste la basi per una maggiore omogeneizzazione dei sistemi di misura, inclusi i contatori dell'acqua pulita mentre nuove tecnologie ed una innovativa organizzazione delle interazioni sulle aree urbane (Smart City) stanno dando favorendo la nascita di approcci innovativi destinati a mutare sensibilmente il mondo della misura nel prossimo futuro. Esso rappresenta inoltre uno degli aspetti determinanti nella politica di regolazione del Servizio Idrico come si evidenzia dai diversi documenti prodotti da ARERA.

Chairman 1: Sandro Marcon - ACISM-ANIMA

9:45 Introduzione su nuove regole e innovazioni tecnologiche

SANDRO MARCON - ACISM - ANIMA

10:00 Misura e contesto normativo/tecnologico

MATTIA SICA - Direttore Settore Energia Utilitalia

Chairman 2: Paolo Carta - Direttore Area Regolazione Utilitalia

10:30 LE SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Progetto Viveracqua: Modello veneto di ricerca e innovazione nel metering

DIEGO MACCHIELLA - Segretario Generale Viveracqua

Piani Massivi di sostituzione contatori ed opportunità di smart metering

GIANFREDI MAZZOLANI - AQP Bari Spa

Smart metering e smartgrid a supporto del bilancio idrico operativo e della qualità tecnica

ELENA BRICCA - Product Manager Terranova

Smart metering idrico: i vantaggi, i rischi e le opportunità della telelettura nel SII

DAVIDE BASSETTO - APK Smart Technologies

Lettura Smart di Contatori Smart

MARCO ANDREA MUZZATTI - Gruppo CAP

Smart metering multifunzionale

FRANCO MASENELLO - Sensor for water

Controllo flussi in distribuzione idrica e raccolta di reflui con utilizzo di droni

MARCO LOMBARDI - Acqualatina

Il servizio di monitoraggio permanente delle portate della rete fognaria di BrianzAcque :

MASSIMILIANO FERAZZINI e CORNELIA DI FINIZIO - BrianzAcque

Utilizzo degli Smart Meter e nuovi protocolli di telelettura per monitorare perdite,

pressioni e migliorare l'efficienza della rete idrica

PASQUALE IENGO - Itron

La tecnologia in radio frequenza 169 MHz

il dato come driver decisionale strategico

MARIO ADAMO - Suez

13.15 Valutazioni conclusive

ANDREA GUERRINI - Collegio ARERA

13.30 Termine dei lavori



SESSIONE PARALLELA

14:00-18:30 | AUDITORIUM

Solidarietà internazionale: ruolo dell'acqua e dei servizi idrici

La crisi economica, i conflitti armati, ma anche l'accentuarsi delle conseguenze dei cambiamenti climatici hanno negli ultimi anni creato oggettive condizioni per una crescente pressione migratoria che interessa larghe parti del Mondo ed il Sud dell'Europa in particolare. Senza entrare nel merito dei molteplici effetti che ciò determina nel nostro tessuto economico sociale, occorre registrare una aumentata consapevolezza sull'esigenza di affrontare il rapporto Nord-Sud del Mondo sempre più attraverso la valorizzazione di quelle competenze e quelle risorse locali presenti nei Paesi di origine di questi flussi. Tutto ciò non solo per contribuire ad un più organico ed equilibrato sviluppo di quei territori ma anche per migliorare la qualità e la sicurezza dell'acqua distribuita contrastando gravi problemi sanitari, come la diarrea infantile, seconda causa di decesso della parte più debole della popolazione. Del resto a parte l'aspetto contingente e ben visibile di una immigrazione non sempre coordinata, si ricorda che proprio l'Agenda 2030 dell'ONU indica che i Paesi tecnologicamente più avanzati devono contribuire alla riduzione dei Gap ancora esistenti attraverso trasferimenti di tecnologie e di know-how per una serie di temi, come l'acqua, per favorire, fra le altre cose, un sano radicamento delle popolazioni al loro territorio.

14:00 Indirizzi di saluto e introduzione a cura di Stefano A. Dejak - Ministro Pl.

Chairman 1: Walter Mazzitti - Esperto internazionale per la politica dell'acqua

14:15 Obiettivi e ruolo delle organizzazioni nazionali\internazionali

Introduzione a cura del chairman

EZIO TODINI - AMAL TALBI - World Bank

ALBERTO BIANCARDI - IWA

LUCA MACI - Cassa Depositi e Prestiti

Chairman 2: Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli - Presidente Hydroaid

15:30 Esempi e Testimonianze

Introduzione a cura del Chairman

Formazione e trasferimento tecnologico

CARLO COLLIVIGNARELLI - Università degli studi di Brescia

Lago CIAD: un esempio di Bonifica ambientale e di rilancio economico

ANDREA MANGANO - Associazione Idrotecnica Italiana

Progettazione di infrastrutture idriche in Paesi in via di sviluppo: il caso del

Vietnam BEATRICE MAJONE - Studio Majone Milano

Interventi in Mozambico

EMILIANA COLOMBO - MM SpA Milano

Acqua potabile in Ruanda

ROBERTO BAUSANI - Culligan Spa

Le attività di Veolia Foundation

MARIA VITTORIA PISANTE - Veolia/WTI

Supporto alla Municipalità di Hebron (Palestina) per il miglioramento gestionale delle reti idriche e fognarie

PIERCARLO MONTALDO - IREN Spa

Il telecontrollo per la città di Betlemme

ARMANDO QUAZZO - SMAT Spa

^{*} Parrocchia di S. Maria Formosa attigua alla Fondazione Querini Stampalia

17:30 Solidarietà e politiche di investimento in campo idrico

Chairman 2 e coordinatore:

Giovanni Luigi Grandi - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Le novità sugli strumenti utilizzabili

a cura del Chairman

Tavola Rotonda

GIANFRANCO CATTAI - Presidente FOCSIV
MAURO D'ASCENZI - Presidente UTILITALIA Servizi
DANIELA FANTINI - ANIMA - Confindustria
LAURA MARMORALE - ANCI
ALBERTO PERATONER - Patriarcato di Venezia

18:30 Termine dei lavori

14:15-16:40 | AULA DIDATTICA

ICT IN WATER SERVICES

14:15 - 15:15

	DONATO PASQUALE - Schneider
15:20 - 15:40	Iniziativa Water Europe Platform ANDREA RUBINI - Water Europe
15:40 - 16:00	Al in Water network MARCO FANTOZZI - Isle utilities
16:00 - 16:20	Un approccio innovativo per l'analisi degli scenari e prospettive di gestione di una rete di fognatura mista MANUELA PEDRONI - Direzione Tecnica Servizio Idrico Integrato - Tea Acque
16:20 - 16:40	Esperienze nell'impiego di acque reflue depurate nel riuso agricolo (in lingua inglese)

Il servizio idrico nell'era della trasformazione digitale



SESSIONE PARALLELA

14:30-16:20 | SALA GIOVANNI PAOLO II*

Trattamento dei percolati

Il percolato rappresenta uno dei liquami più difficili da depurare sia per l'entità del carico inquinante sia per l'origine del percolato stesso. In questo senso maggiormente significativi sono i percolati prodotti da discariche di rifiuti di varia natura. Le caratteristiche del percolato variano infatti nel tempo, in relazione alle differenti fasi che connotano la vita della discarica ed alle stesse condizioni atmosferiche dell'area. Differenti sono le filiere di trattamento/inertizzazione in termini di tecnologie coinvolte come anche sotto il profilo logistico (conferimento a piattaforme esterne o trattamento in loco). Il seminario esaminerà i differenti aspetti anche sulla base delle migliori esperienze avviate.

Chairman 1: Roberto Zocchi - Segretario Generale Associazione Idrotecnica Italiana

14:30 Introduzione su Aspetti ambientali e sanitari

ROSANNA LARAIA - Consulente Ambientale

14:45 Tecnologie ed esempi operativi

Stazioni di pretrattamento

DAVIDE DE BATTISTI - Direttore Operativo AIMAG Mirandola

Il trattamento dei percolati in un'area complessa quale la Laguna di Venezia

NICOLA LEVORATO - Veritas Spa

Progetto di AMAP SpA di riconversione dell'impianto di affinamento per il riuso reflui in sezione di pretrattamento percolato

ANGELO SIRAGUSA - AMAP Spa

Impianti a scarico zero per il percolato nelle discariche

CRISTINA DEL PICCOLO - Veolia/WTI

Bruciare con l'acqua: la ricerca Veritas su superfluidi e cavitazione supercritica

Coordina: Roberto Zocchi - Segretario Generale Associazione Idrotecnica Italiana

in ambito energetico e ambientale

GRAZIANO TASSINATO - Veritas Spa

Pompe speciali per fluidi corrosivi MASSIMO MELIS - Caprari Spa

16:15 Termine dei lavori

16.30-17.50 | AULA DIDATTICA PRESENTAZIONE LIBRI

16:30-16:50	La gestione dei Servizi Pubblici e la Dimonìa dello Stato Renato Conti - Aracne editrice
16:50-17:10	Un mondo senza rifiuti? Viaggio nell'economia circolare Ediz. Il Mulino A cura di ANTONIO MASSARUTTO - Università di Udine
17:10-17:30	Recupero di materia ed energia negli impianti di depurazione Ediz. Maggioli A cura di GIORGIO BERTANZA - Università di Brescia
17:30-17:50	Archeologia dell'Acqua Potabile a Milano Ediz. BAR International Series 2894/2018, BAR Publishing, Oxford, 2018 MARIA ANTONIETTA BREDA - Politecnico di Milano GIANLUCA PADOVAN - Presidente Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano (S.C.A.M.)

^{*} Parrocchia di S. Maria Formosa attigua alla Fondazione Querini Stampalia

SESSIONE PARALLELA

16:30-18:30 | SALA GIOVANNI PAOLO II*

Laboratorio 4 0

Il ruolo dei laboratori nel servizio idrico integrato è destinato a diventare sempre più centrale nelle politiche di gestione e pianificazione del servizio stesso. Diversi fattori concorrono in tale direzione, dalla evoluzione normativa (ad esempio gli impegnativi obiettivi su parametri e sicurezza posti dalla recente direttiva UE sulle acque potabili) ad una accresciuta sensibilità della clientela in merito alla qualità dell'acqua distribuita ed al diffondersi di quelle sostanze emergenti che, la ricerca tossicologica da un lato e il mondo della produzione e consumo dall'altro ci indicano come nocivi per la salute .ll ricorso a strumentazioni tecnologiche di avanguardia sta così diventando sempre più un elemento che caratterizza le aziende impegnate nella gestione del servizio idrico, il titolo del seminario infatti intende parafrasare quel provvedimento legato all'economia digitale che ha inteso rilanciare l'innovazione tecnologica nel settore produttivo del nostro Paese.

Chairman 1: Stefano Della Sala

Direttore Operativo ViveracquaLab e Direttore di Laboratorio Veritas Spa

16:30 Relazione introduttiva a cura del Chairman

Legionella: certezze e incertezze

ANGELA MANENTI e STEFANO DI LUCIA - MM SPA

La Radioattività nelle acque potabili: nuove sfide per i laboratori

BEATRICE COLORU - SMAT Spa

Dall'analisi in batch al monitoraggio real time: come cambiano le competenze

CHIARA LAMBERTINI - Laboratori HERAtech. Gruppo Hera

L'interoperabilità dei sistemi informativi di laboratorio

DESDEMONA OLIVA - Gruppo CAP

Le sfide analitiche correlate alla nuova direttiva UE

MARIO DAL GRANDE - Responsabile Laboratorio di Analisi Acque Veronesi nella rete ViveracquaLab

Microinquinanti organici emergenti: aspetti analitici

VALENTINA GIOIA - Acea Elabori gruppo Acea Spa

18:15 Valutazioni conclusive

LUCA LUCENTINI - Istituto Superiore di Sanità

18:30 Termine dei lavori





9:30-13:30 - SESSIONE PLENARIA (AUDITORIUM) A 25 ANNI DALLA LEGGE GALLI: È ORA DI FARE UN TAGLIANDO!



14:15-18:00- SESSIONE PARALLELA (SALA G. PAOLO II*)
MATERIA ED ENERGIA RECUPERATA
DAL SERVIZIO IDRICO



14:00-18:00 - SESSIONE PLENARIA (AUDITORIUM)
GESTIONE DELLE EMERGENZE
NEL SERVIZIO IDRICO



14:30-15:30 - AULA DIDATTICA EVENTI COLLATERALI

^{*} Parrocchia di S. Maria Formosa attigua alla Fondazione Querini Stampalia

SESSIONE PLENARIA

9:30-13:30 | AUDITORIUM

A 25 anni dalla Legge Galli: è ora di fare un tagliando!

La legge 36/94 (c.d. Legge Galli, ripresa poi nel Decreto legislativo 152 del 2006) ha avviato una profonda riforma del servizio idrico basata su un approccio di tipo industriale nella gestione del Ciclo Idrico Integrato, compresa anche la componente legata alle acque reflue per la quale in nostro Paese mostra sensibili ritardi rispetto agli obblighi comunitari. Del resto, a differenza della gestione del servizio idropotabile, il sistema nazionale delle acque reflue aveva da tempo evidenziato maggiori handicap dovute da un lato ad una legislazione non sempre allineata – almeno temporalmente – alla disciplina comunitaria, e dall'altro dall'assenza in vaste aree del Paese di un adeguato tessuto gestionale industriale che proprio la legge 36/94 avrebbe dovuto implementare. Ad un quarto di secolo di distanza occorre porsi la domanda se quanto è stato fatto su questo aspetto per l'ammodernamento del servizio idrico sia sufficiente, per cui basta affidarsi al naturale compimento dei processi in atto, oppure se vanno tenuti in conto nuovi fattori, nuove domande e nuovi obiettivi, in sostanza un "tagliando" alla legge di riforma. Al tempo stesso occorre considerare se alcune proposte formulate da una parte del mondo politico orientate ad una radicale riforma della governance sul servizio idrico, qualora attuate, siano destinate ad incidere ed in quale direzione nel processo di completamento e/o adequamento del servizio.

Chairman 1: Rosario Mazzola - Università degli studi di Palermo

9:30 Introduzione a cura del Chairman

9:40 Esigenze di sviluppo e potenziamento dei sistemi di approvvigionamento idrico

ORNELLA SEGNALINI - già Direttore Generale Ministero Infrastrutture

Modi e strumenti per il superamento delle carenze tecniche/gestionale del sistema delle acque reflue

ENRICO ROLLE - Commissario Straordinario Unico per la Depurazione

Chairman 2: Adolfo Spaziani - Senior Advisor UTILITALIA

10.15 Tavola rotonda

Un servizio orientato alla sostenibilità idrico-ambientale

DONATO BERARDI - Laboratorio REF Ricerche
ERASMO D'ANGELIS - Segretario Generale Distretto Idrografico Appennino Centrale
ANNA FERRERO - ANFIDA
POSABIO I EMBO - Presidente Contratto Mondiale dell'Acque

ROSARIO LEMBO - Presidente Contratto Mondiale dell'Acqua ALESSANDRO MAZZEI - Direttore Generale Autorità Idrica Toscana MARIA ROSA PAVANELLO - Presidente ANCI Veneto

Chairman 3. Gianni Trovati - Giornalista de "Il Sole 24 ore"

11.45 "Che fare" sul piano politico-istituzionale?

Ne discutono

On.le CHIARA BRAGA – Camera dei Deputati On.le PIERGIORGIO CORTELAZZO – Camera dei Deputati On. le FEDERICA DAGA – Camera dei Deputati On.le ELENA LUCCHINI – Camera dei Deputati PAOLO PIRANI – Segretario Generale Uiltec

13.00 Valutazioni conclusive

GIANCARLO GALLI - Primo firmatario e relatore della legge 36/94 GIOVANNI VALOTTI - Presidente UTILITALIA

13.30 Termine dei lavori



SESSIONE PARALLELA

14:15-18:00 | SALA GIOVANNI PAOLO II*

Materia ed energia recuperata dal servizio idrico

L'economia circolare si fonda su un nuovo modello sostenibile e competitivo su cui l'Unione Europea ha investito molto. L'avvio di queste misure, varate nel 2018 con il così detto pacchetto dell'economia circolare ha aperto una nuova fase precipuamente indirizzata alla gestione dei rifiuti (recupero e riciclo per ridurre il ruolo delle discariche) per estendersi poi anche al ciclo idrico integrato. Questo ha consentito di avviare una serie di azioni in materia di riutilizzo delle acque, ma anche di recupero di materia ed energia dai fanghi di depurazione. Il quadro normativo sia nazionale che comunitario ha evidenziato tuttavia in questi anni di una serie di carenze che vanno rapidamente colmate; segnali in questo senso già si avvertono. Al tempo stesso l'evoluzione tecnologica e la ricerca scientifica stanno prospettando nuove opportunità che il seminario intende evidenziare.

Chairman 1: Francesco Fatone - Università Politecnica delle Marche

14:15 Introduzione di Francesco Fatone - Università Politecnica delle Marche

Come l'evoluzione scientifica/tecnologica può influire nella gestione

delle acque reflue a livello UE

ANDREA RUBINI - Piattaforma tecnologica Europea Bruxelles
Rapporto ISPRA-Utilitalia sul recupero di energia dai fanghi

PAOLO GIACOMELLI - Vice Direttore Utilitalia

Chairman 2: Andrea Mangano - Associazione Idrotecnica Italiana

15:15 Recuperi di energia e materia dai sistemi di depurazione

Recupero Calore da Impianti di depurazione

ANDREA ALISCIONI - MM Spa

ANDREA ALISCIUNI - MM Spa

Biopiattaforma di Sesto S.Giovanni

ALESSANDRO REGINATO - Gruppo CAP

Valutazioni per il recupero di materiali pregiati dal ciclo di depurazione

delle acque reflue urbane

CLAUDIO ANZALONE - Direzione Acqua Gruppo Hera

Un caso di successo nel riutilizzo in agricoltura delle acque depurate nella

Regione spagnola Murcia. Sfide della nuova proposta di regolamentazione europea sui reguisiti minimi per il riutilizzo dell'acqua.

MARIA TERESA TURCO - ACCIONA AGUA S.A.

Chairman 3: **Emilio Caporossi** – Direzione Acqua Gruppo Hera

16:15 Recuperi di energia e materia dai sistemi di depurazione (2ª parte)

Esempi di recupero di materia ed energia nel servizio idrico

CARLO COLIVIGNARELLI - Università di Brescia

Processo BioThelys

GIOVANNI BELLOTTI - Veolia/WTI

Progetto Demosofc: pile a combustibile e biogas

GERARDO SCIBILIA - SMAT Spa

Processo Newlisi: idrolisi chimica a bassa temperatura e pressione atmosferica

per ridurre i fanghi e massimizzare la produzione di biogas

FRANCO GIBELLI - Newlisi Milano

Da biomassa a energia: il progetto di Veritas per l'utilizzo del Css e dei fanghi da depurazione ANDREA RAZZINI - Veritas Spa

17:30 Valutazioni conclusive

RENATO BOERO - Presidente IREN Spa

17:45 Termine dei lavori

^{*} Parrocchia di S. Maria Formosa attiqua alla Fondazione Querini Stampalia

SESSIONE PLENARIA

14:00-18:00 | AUDITORIUM

Gestione delle emergenze nel servizio idrico

La gestione del servizio idrico integrato si caratterizza non solo per l'attività di normale mantenimento e sviluppo del servizio ma anche per sapere far fronte ad eventi imprevisti di origine naturale o antropica eventi che non solo interferiscono con l'esercizio ordinario ma che possono anche creare vere e proprie situazioni di emergenza. Tale problema è certamente accentuato da un lato da situazioni infrastrutturali inadeguate se non obsolete ma anche per la crescente influenza degli effetti legati al mutamento climatico come le forti e concentrate precipitazioni o le siccità prolungate. L'analisi critica di accadimenti occorsi accompagnata da una seria analisi dei rischi oltre alla disponibilità di innovativi strumenti possono allora consentire di adottare misure tecniche ed organizzative in grado di ridurre gli accadimenti e in ogni caso di limitare i danni. Con riferimento al servizio idrico il seminario affronta queste tematiche sulla base delle esperienze di questi ultimi anni da parte di diverse utility e del Dipartimento per la Protezione Civile.

Chairman 1: Francesco Campopiano - Protezione Civile

14.00 Indirizzo di saluto

GIAN PAOLO BOTTACIN - Assessore all'ambiente ed alla Protezione Civile della Regione Veneto

14.10 Il Manuale sulle emergenze idriche

Introduzione

ANDREA DURO - Protezione civile

Ne parlano:

STEFANO MARIANI - ISPRA EMANUELE ROMANO - IRSA CNR STEFANO TERSIGNI - ISTAT MARCO GATTA - SETTORE ACQUA UTILITALIA

Chairman 2: Paolo Romano - Presidente SMAT Spa

14.50 Testimonianze e tecnologie

Introduzione a cura del Chairman 2

Torino e Venezia Water Safety per la prevenzione delle emergenze

LORENZA MEUCCI - SMAT Torino e UMBERTO BENEDETTI - Veritas Spa

Piano dell'emergenza idrica di Roma e di ATO2

LUCIO BIGNAMI - ACEA ATO2 Roma

Uso dissalatori mobili per la gestione di emergenze e di picchi di consumo

ENNIO CIMA, ANDREA SAIVANO - Acqualatina

Sistemi innovativi di pompaggio in emergenza

DAVIDE BARBARES - General Manager Euromacchine Srl

Progetto di Ricerca per la realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni per la mitigazione degli allagamenti in un bacino idraulico

DANIELE BOLPAGNI - A2A Ciclo Idrico

Il piano di Acque Bresciane: tra prevenzione e gestione dell'emergenza

SONIA BOZZA - Responsabile area ovest servizio SII Acque Bresciane



Chairman 3: Andrea Fanelli - Consigliere Aircraft Owners and Pilots Association (AOPA)

16.30 Sorvegliare, rilevare, ed agire: le potenzialità dei Droni nella gestione dei SII (con la collaborazione di Dronitaly)

Introduce e modera chairman 3:

Ispezioni a bassa quota di opere idriche, sorveglianza e controllo

ALBERTO DE VITIS - Project and Operations Manager Aviewgroup.

Dai ghiacciai al mare: le applicazioni dei Droni per l'acqua

CLAUDIO CANELLA - Vice Presidente Associazione Italiana Droni e CEO di Cardtech.

Le potenzialità dei droni nel SII – BrianzAcque e il monitoraggio degli scarichi nei corsi idrici: il progetto BrianzaStream

CORNELIA DI FINIZIO - Progettazione e Pianificazione Territoriale BrianzAcque

Modellazione del rischio di inondazione sulla base di dati acquisiti da droni

ILARIA MANTOVANI - Sales Manager Italia di Fairfleet360

17.50 Valutazioni conclusive

MARINA COLAIZZI - Ministero Ambiente

18.00 Termine dei lavori

EVENTI COLLATERALI

14:15 -16:30 | AULA DIDATTICA

14.15-15.00 Sviluppo di attività in campo idrico per Paesi in via di sviluppo:

confronto Italia - UK

Introduce: Valeria Garotta - Utilitalia

Protocollo ANCI - UTILITALIA

Antonio Ragonesi - Responsabile rapporti con associazioni UE ed extra UE e Cooperazione

decentrata di ANCI

Esperienza Water Aid Rappresentante di Water Aid (UK)

Valutazioni conclusive: Mattia Sica - Direttore Settore Energia UTILITALIA

15.30-16.00 Tubazioni in gres: la scelta sostenibile

HARIS SOLDATOS - Amministratore Delegato Società del Gres

16.00-16.30 Mostra d'Arte contemporanea:

"C'è un deposito millenario di acqua fresca nella mia anima" - Abdelmajid Benjelloun

LAURA LUCIBELLO – Direttore artistico della Biennale d'Arte Contemporanea di Viterbo

ANNA FERRERO - Presidente ANFIDA





CONTATTI



Imprese Acqua Ambiente Energia P.zza Cola di Rienzo, 80/a 00192 - Roma Tel.: +39 06 945282.10-76 direzionegenerale@utilitalia.it



VERITAS S.p.A. Santa Croce, 489 30135 - Venezia Tel.: +39 0417 291111 info@gruppoveritas.it gruppoveritas.it

AREA COMUNICAZIONE UTILITALIA

Coordinamento esecutivo e segreteria scientifica Gloria Giombini Tol: +39 06 965282 80 - Mob. +39 233 3708659

Tel: +39 06 945282.80 - Mob. +39 333 3708459 gloria.giombini@utilitalia.it

Supporto Grafica e Web

Mauro Antonioli Tel: +39 06 945282.75 mauro.antonioli@utilitalia.it

DIREZIONE SCIENTIFICA

Renato Drusiani – Senior Advisor UTILITALIA Tel: +39 06 945282.30 – Mob.: +39 335 328017 acqua@utilitalia.it

UFFICIO STAMPA

Tommaso Tetro Mob.: +39 328 4347040 stampa@utilitalia.it

Ottavio Traverso Mob.: +39 347 4656440 ottaviotraverso@gmail.com stampa@festivalacqua.org

Domenico Zaccaria Tel: +39 06 945282.78 domenico.zaccaria@utilitalia.it

ORGANIZZAZIONE

Danibel srl Via Edilio Raggio, 89 15067 Novi Ligure (AL) Tel: +39 0143 744577

Responsabile Claudio Chirivì Mob: +39 348 2659622 chirivi@danibel.it

Segreteria Rosa Fadda Tel: +39 0143 745289 Fax: +39 0143 323002 segreteria@danibel.it

MARKETING E SPONSOR

IN FIERI srl Via Vincenzo Tieri, 55 00123 Roma Tel. +39 06 92919766 utilitalia@in-fieri.it

www.festivalacqua.org

GLI SPONSOR



























































































































